aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0181340
del 16/02/2024

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA
DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Unità Organizzativa Assetto del Territorio

Trasmissione via PEC

Genova, data del protocollo

Classif./Fasc.: **2024/13.12.7.0.0/1-4**

Allegati: -

Comune di San Lorenzo al Mare
Servizio Tecnico
Sportello Unico Attività Produttive
sanlorenzoalmare.im@legalmail.it

Oggetto: Parere ex art.89 DPR 380/2001 su variante al PRG del Comune di San Lorenzo al Mare per progetto di ampliamento azienda turistico ricettiva esistente denominata “Campeggio il Pozzo”.

e p.c.
Regione Liguria
- Settore Urbanistica
- Settore Pianificazione Territoriale e VAS

Con riferimento alla richiesta di parere ex art.89 DPR 380/2001 relativo alla variante urbanistica in oggetto, di cui alla Vs. nota prot. n. 138 del 09/01/2024 (prot. RL n. 2024-0025870 e n. 2024-0025871 del 09/01/2024), si comunica quanto di seguito indicato.

Si precisa innanzitutto che il parere in oggetto è riferito esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica, e non riguarda quindi specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, la cui successiva valutazione da parte dei soggetti competenti ai sensi di legge non è da intendersi in alcun modo sostituita dal presente parere.

In primo luogo, sulla base della documentazione tecnica tramessa, si evince che la variante urbanistica in esame riguarda l’ampliamento dell’azienda turistico ricettiva esistente denominata “Campeggio il Pozzo”, in variante al vigente PRG del Comune di San Lorenzo al Mare.

A livello documentale, per quanto di competenza, si rileva in particolare che la variante del PRG in esame risulta supportata da un’apposita relazione geologica e di modellazione sismica, che conferma la fattibilità geologica delle previsioni contenute nella variante.

Ciò premesso, dall’esame delle cartografie del Piano di Bacino Ambito 5 San Lorenzo, entro cui ricade la variante, sotto il profilo geomorfologico non si rilevano possibili interferenze con le area a significativa pericolosità geomorfologica individuate dalla pianificazione di bacino.

Riguardo agli aspetti sismici di competenza dello scrivente ufficio regionale, dall’esame della Carta delle MOPS del territorio comunale e dalla relazione geologica e di modellazione sismica trasmessa, non si rilevano particolari criticità che possano risultare ostative in relazione alle previsioni urbanistico-edilizie contenute nella variante in esame.

Per quanto attiene invece gli aspetti idraulici, dall'esame delle cartografie del Piano di Bacino Ambito 5 San Lorenzo e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Appennino Settentrionale, si rileva una limitata interferenza con le aree inondabili di Fascia B e C (rispettivamente aree a pericolosità fluviale P2 e P1 del PGRA) del T. San Lorenzo circa in corrispondenza del settore nord-occidentale dell'area interessata dalla variante urbanistica.

Dall'esame della carta del reticolo idrografico regionale approvata con DGR n. 1280/2023, che costituisce la cartografia ufficiale di riferimento più aggiornata, si rileva inoltre una parziale interferenza del settore meridionale dell'area della variante con la fascia di rispetto (ex art.8 c.2 lett.c) delle NdA del Piano di Bacino) e con la fascia di tutela (ex art.4 del RR n. 3/2011 e smi) di un corso d'acqua tombinato non indagato idraulicamente appartenente al reticolo idrografico di terzo livello/minore.

Tali interferenze con aree soggette ai vincoli di natura idraulica, che non risultano peraltro segnate nelle relazioni trasmesse a supporto della variante urbanistica, appaiono tuttavia abbastanza limitate e marginali e, quanto meno sulla base degli schemi progettuali contenuti nella documentazione tecnica trasmessa, non risulterebbero insistere su queste aree significative previsioni edificatorie.

Si sottolinea in ogni caso la necessità che nelle aree interessate dalla fascia di rispetto/tutela del corso d'acqua tombinato, che comporta in particolare una fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 metri dal limite più esterno dell'alveo, e nelle aree inondabili di Fascia B/P2, non siano previsti interventi edificatori e sistemazioni delle stesse aree in contrasto con le specifiche disposizioni di cui rispettivamente all'art.5 del RR n.3/2011 e smi e all'art.15 c.3 delle NdA del Piano di Bacino e, più in generale, con la normativa del PGRA.

Alla luce di quanto sopra sinteticamente evidenziato, fatto quindi salvo il rispetto in sede attuativa/progettuale degli specifici vincoli che insistono sulle porzioni dell'area in esame ricadenti nella fascia di tutela/rispetto del corso d'acqua tombinato o nelle aree inondabili di Fascia B/P2 del T. San Lorenzo, non si riscontrano, a livello pianificatorio, elementi ostativi alla variante del PRG in oggetto ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001.

Si richiama, altresì, la necessita del pieno rispetto in sede attuativa/progettuale di tutte le raccomandazioni e prescrizioni tecniche contenute nella relazione geologica e sismica trasmessa, con particolare riferimento alle opere di scavo previste e alla corretta regimazione delle acque superficiali su tutto l'ambito di intervento.

Si specifica infine che il presente parere non esonera il Comune di San Lorenzo al Mare dall'acquisizione di pareri, nulla–osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altri Uffici o di altre amministrazioni.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 15-02-2024 16:59:30
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026